



DELIBERA DI GIUNTA CAMERALE n. 38 del 16 aprile 2018

OGGETTO Acquisto quota Si.Camera: determinazioni.

PRESENTI ASSENTI

PAOLETTI Antonio	Presidente settore commercio	X	
MADRIZ Gianluca	Vice Presidente vicario settore commercio	X	
BRAVAR Diego	settore industria	X	
CIARROCCHI Massimiliano	settore servizi alle imprese	X	
FERUGLIO Carlo Antonio	settore agricoltura	X	
ROMANELLI Manlio	settore servizi alle imprese		X
ROMANELLI Maura	settore artigianato	X	

GIORDA Marcello	Presidente Collegio dei Revisori dei Conti	X	
BASSAN Joram	componente Collegio dei Revisori dei Conti		X
BATTIG Giulia	componente Collegio dei Revisori dei Conti	X	

Il Presidente ricorda che da qualche tempo SI Camera – Agenzia nazionale di servizi del sistema – ha assunto la forma giuridica di “società consortile” delle Camere di Commercio. Tale passaggio presenta vari vantaggi tra i quali va annoverata la possibilità di offrire ai soci tutta una serie di servizi in esenzione di iva.

La società – prosegue – si sta specializzando su attività che – nell’ottica di un efficace accentramento di alcuni servizi – possano essere svolte ad un costo più contenuto, mantenendo inalterato il livello qualitativo e consentendo alle Camere di liberarsi da incombenze e complicate ed onerose procedure.

Tra i temi che SI Camera segue già per molte Camere vi sono ad esempio:

- Le azioni di recupero sul diritto annuale evaso;
- La nuova Camera digitale, la presenza sul web, la comunicazione ed il CRM;
- I servizi per gli acquisti e gli obblighi di trasparenza.

Premesso quanto sopra e condividendo la necessità di sgravare la struttura camerale da alcuni adempimenti particolarmente onerosi (come ad esempio le azioni di recupero sul diritto annuale evaso), il Presidente manifesta l’opportunità per l’Ente camerale di acquisire quote consortili in SI Camera Scrl, anche di

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 38 del 16 aprile 2018

piccolo valore, vista la conseguente possibilità di beneficiare delle esenzioni fiscali previste per legge e di fruire gratuitamente di alcuni servizi.

Nello specifico ricorda che Unioncamere – con nota assunta in atti con prot. 4565/17 dd. 03.03.2017 – aveva comunicato al sistema camerale la propria disponibilità a cedere agli enti camerali fino ad un massimo del 10% del valore delle quote possedute in Si Camera.

Avendo accertato che tale offerta è ancora valida, il Presidente propone l'acquisto di 1000 quote del valore nominale di 1 euro.

Oltre a questo aspetto il Presidente – ricordando che nei prossimi mesi inizierà l'operatività della costituenda società in house dell'Ente - ritiene utile ed opportuno che SI Camera possa entrare anche nella compagine sociale della stessa anche nel rispetto di una reciprocità partecipativa.

Fa, altresì, presente che, ricevuta la manifestazione di interesse all'acquisto delle quote, Unioncamere deve darne comunicazione a tutti i soci affinché possano esercitare il diritto d'opzione entro i successivi 60 giorni.

Resta inteso – sottolinea il Presidente – che l'operazione di acquisizione quote di cui trattasi resta subordinata al rilascio del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005, nonché all'ottemperamento degli altri obblighi di legge previsti.

In particolare, ricorda che, ai sensi dell'art. 5, co. 1 del D.Lgs. 175/2016 s.m.i. - Testo unico delle società partecipate -, *l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17 o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.*

Altri adempimenti previsti dall'art. 5, co. 3 del D.Lgs. 175/2016 sono la trasmissione del provvedimento deliberativo alla Corte dei conti, a fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287.

Il provvedimento deve inoltre essere pubblicato nella sezione Trasparenza del sito camerale, rientrando nella categoria di atti di *"acquisto di partecipazioni in società già costituite"* come previsto dall'art. 22, comma 1, lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013.

Preliminarmente alla formalizzazione dell'acquisto delle quote di cui trattasi si rende necessaria l'approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2 comma 4, della Legge n. 580/1993 e s.m.i.

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 38 del 16 aprile 2018

La Giunta camerale,

udita la relazione del Presidente e condividendone i contenuti;

vista la L. 580/93 come modificata dal D.Lgs. n. 23 dd. 15.02.2010 di riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio e dal D.Lgs. n. 219 dd. 25.11.2016 di riordinamento degli enti camerali;

visto il D.Lgs. 165/01;

visto l'art. 3, co. 4, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 6 agosto 2015 di istituzione della Camera di Commercio Venezia Giulia, con il quale si dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale delle preesistenti Camere di commercio, restano in vigore, in quanto compatibili, sino a quando non sono adottati i corrispondenti nuovi regolamenti del nuovo ente camerale;

vista la nota di Unioncamere dd. 03.03.2017 assunta in atti con prot. 4565/17;

ritenuto opportuno, per le ragioni esplicitate in premessa, acquisire da Unioncamere n. 1000 quote di SI Camera Scrl, del valore nominale di 1 euro ciascuna;

ritenuto altresì condivisibile ed opportuno che SI Camera Scrl entri nella compagine sociale della propria costituenda società *in house*;

considerato che l'acquisto di tali quote di partecipazione avviene in conformità di espresse previsioni legislative di cui all'art. 5 del d.lgs. 175/2016 e s.m.i., e che gli oneri motivazionali sottesi a tale scelta possono intendersi assolti sulla base delle motivazioni esposte nel presente provvedimento;

preso atto che il presente provvedimento sarà trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti tenuto ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/05;

preso atto, altresì, che il presente provvedimento deliberativo verrà trasmesso, ai sensi dell'art 5 comma 3 del D.Lgs 175/2016, alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;

ricordato l'adempimento richiesto in tema di Trasparenza dall'art. 22, comma 1. lettera del D.Lgs. 33/2013, in ordine alla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente il presente provvedimento;

considerato che prima di procedere all'acquisto formale delle nuove quote di partecipazione si rende necessaria l'approvazione del Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2 comma 4, della Legge n. 580/1993 s.m.i.;

ai sensi dell'art. 21 dello Statuto camerale;

all'unanimità,

(segue) Delibera di Giunta camerale n. 38 del 16 aprile 2018

d e l i b e r a

1. di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, all'offerta di Unioncamere acquisendo dalla stessa 1.000 quote di SI Camera del valore nominale di 1 euro ciascuna;
2. di prendere atto che gli oneri di motivazione analitica previsti e disciplinati dall'art. 5 del D.Lgs. 175/2016 possono intendersi assolti sulla base delle specifiche motivazioni richiamate nel presente provvedimento, anche sul piano della sostenibilità economica e convenienza finanziaria dell'operazione complessiva;
3. di dare piena disponibilità affinché SI Camera Scrl entri nella propria costituenda società *in house* acquisendo una percentuale di quote nel rispetto di un rapporto di reciprocità partecipativa;
4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/05, la presente delibera al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del prescritto parere;
5. di inoltrare il presente provvedimento al competente Ministro dello Sviluppo Economico, per il parere preliminare, ai sensi dall'art. 2 comma 4, della Legge n. 580/1993 s.m.i.;
6. di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs 175/2016, in ordine all'invio del presente provvedimento alla Corte dei Conti, a fini conoscitivi e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, nonché alle disposizioni in tema di Trasparenza dettate dall'art. 22, comma 1, lettera d-bis) del D.Lgs. 33/2013, in ordine alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale dell'Ente camerale, al fine di garantire le prescritte forme di consultazione pubblica richieste dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016;
7. di dare mandato al Presidente a compiere tutti gli atti necessari a sottoscrivere l'acquisto delle quote di capitale sociale così come quantificato al punto 1.;
8. di demandare al Segretario Generale l'attuazione di quanto deliberato con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo.

IL PRESIDENTE
comm. Antonio PAOLETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Pierluigi MEDEOT

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii)